



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 18/12/2020, N. 9056 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 15/01/2021, n. 4 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2020_RTDA_DASTU_6).

III VERBALE

Il giorno 14/09/2023 alle ore 14:30 si riunisce la Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 7470 prot. N. 155459 del 04/07/2023, composta dai seguenti professori:

Prof. MERIGGI Maurizio - Politecnico di Milano;
Prof.ssa FICARELLI Loredana - Politecnico di Bari;
Prof. STENDARDO Luigi - Università degli Studi di Napoli Federico II.

La riunione odierna si svolge in collegamento telematico, così come di seguito specificato:

- Prof. MERIGGI Maurizio in collegamento telematico presso la propria residenza a Milano;
- Prof.ssa FICARELLI Loredana in collegamento telematico presso il rettorato del Politecnico di Bari;
- Prof. STENDARDO Luigi in collegamento telematico presso il proprio ufficio all'Università di Napoli;

La Commissione procede all'esame della documentazione presentata dai candidati:

- LEPRATTO Fabio
- LUNATI Angelo Raffaele
- MANCINI Daniele
- MARICCHIOLO Luca
- PETACCIA Nicola
- PORQUEDDU Elena
- RABAZO Martin Marta

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per i candidati sopra indicati, di un motivato giudizio analitico sui titoli, considerando specificamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, valutando inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

Tali valutazioni vengono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 1 al presente verbale).

La seduta ha termine alle ore 17:25.

Letto ed approvato.

LA COMMISSIONE

Prof. MERIGGI Maurizio (Presidente)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Prof.ssa FICARELLI Loredana (Componente)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Prof. STENDARDO Luigi (Segretario)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 18/12/2020, N. 9056 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 15/01/2021, n. 4 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2020_RTDA_DASTU_6).

ALLEGATO n.1 al III VERBALE

CANDIDATO: **LEPRATTO Fabio**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2017 consegue il titolo di dottore di ricerca in Architettura, Urbanistica e Conservazione dei Luoghi dell'Abitare e del Paesaggio, Dipartimento di Progettazione dell'architettura del Politecnico di Milano, con la tesi: "Bricolage urbano. Il progetto contemporaneo per trasformare la residenza collettiva del secondo dopoguerra: obiettivi, metodi, strumenti". Il Dottorato di ricerca è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2010 svolge attività seminariali e di tutoraggio presso Laboratori di Progettazione al Politecnico di Milano. È invitato a tenere lezioni al Dottorato PAUI e presso diversi laboratori in Italia e all'estero. Dal 2018 è docente a contratto in Laboratori di Progettazione presso la Scuola di Architettura, Urbanistica, Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano. Ha curato il Seminario di Tesi AH/PE 2019 Affordable Housing / Productive Environment. È relatore e correlatore di numerose di tesi laurea magistrali. L'attività didattica è molto significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Consegue il doppio titolo di Laurea Specialistica (PoliMi e PoliTo) e il Diploma Alta Scuola Politecnica (ASP) III ciclo. Nel 2015 svolge attività di ricerca di dottorato presso la TUDelft. Nel 2016 svolge attività di "Ascolto attivo e progettazione partecipata" per il riuso della Caserma Mameli di Milano Conferimento, su incarico di ricerca conferito dal DASTU. Nel 2016 svolge altresì attività finalizzate alla stesura delle "linee guida per la trasformazione degli spazi pubblici del Comune di Desio", su incarico di ricerca conferito dal DASTU. Nel 2017 svolge attività di ricerca finalizzata alla costruzione di una mappatura critica delle esperienze inerenti al disegno urbano in Italia ed Europa degli ultimi anni, su incarico del FARB-DASTU. Dal 2018 svolge attività di ricerca dal titolo "ForDwell – forme usi e spazi per l'abitare contemporaneo", in qualità di Assegnista di Ricerca nell'ambito del progetto Fragilità Territoriali 2018-2022 del Dipartimento d'eccellenza DASTU. L'attività di formazione e di ricerca risulta coerente con il SSD oggetto della presente procedura e è molto significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta dal candidato.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	L'attività di progettazione svolta dal candidato, caratterizzata da continuità e intensità, consta di partecipazioni a concorsi, collaborazioni con studi di architettura e società di ingegneria e incarichi professionali, ed è incentrata sul progetto architettonico della residenza e sulla progettazione urbana. Dal 2013 è socio fondatore di UP! Design and Research Hub, e sviluppa numerosi progetti a diverse scale e livelli di definizione (masterplan, piani di fattibilità, preliminari, definitivi) tra cui spiccano diversi progetti di edilizia residenziale. Partecipa a numerosi concorsi, ottenendo riconoscimenti (primo premio, con M2P, per il progetto di riqualificazione del complesso residenziale in via Menotti). È stato consulente o collaboratore di diversi progetti e realizzazioni a Milano. L'attività di ricerca progettuale si completa con sperimentazioni teoriche (progettazione svolta nella cornice dell'assegno di ricerca sulle Fragilità Territoriali). L'attività progettuale, ben documentata, è fortemente coerente con le ben definite linee di ricerca del candidato ed è rilevante e molto significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Nel 2009 partecipa al gruppo di ricerca "Territorio e Sostenibilità" (coordinatore E. Battisti). Tra il 2020 e il 2021 è responsabile dell'unità di ricerca del DASTU per la stesura del progetto dal titolo: "RENOWAVE4ALL – RENovated NeighbourhOod With integrated Approach (ViEw) for sociaAl Living Lab", presentato per il bando Horizon2020 IA – Building and renovating in an energy and resource efficient way (LC-GD-4-1-2020). Ancora tra il 2020 e il 2021 partecipa, per l'unità di ricerca del Politecnico di Milano (coordinatrice O.S. Pierini), alla stesura del progetto dal titolo: "The aesthetics of un-dwelling Atmospheres and spaces of senescent Italian urban territories", presentato per il bando PRIN 2020. Dal 2020, organizza e coordina la ricerca "luoghi in attesa di progetti", DASTU con Federcasa, sul tema della qualità dell'Edilizia Residenziale Pubblica. L'attività svolta è rilevante in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Contribuisce alla cura e all'organizzazione di diversi workshop e seminari, tra i quali si segnalano il ciclo di Seminari "Restituire Qualità all'Abitare Pubblico" (DASTU + Federcasa) e i due cicli di Housing Regeneration in Europe. An opportunity for Architecture and Architects. Partecipa, in qualità di relatore, a diversi convegni e workshop in Italia e all'estero. L'attività è buona in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Riceve premi e menzioni per concorsi di progettazione e per la tesi di laurea. Tra i premi e i riconoscimenti, si segnala il primo premio (con altri) al concorso Re_Live 2020, con il progetto: "TorBella Assai. Sei campi di azione strategica per la rigenerazione di Tor Bella Monaca". È insignito inoltre del premio per la migliore pubblicazione di giovani ricercatori del DASTU, per il saggio: Housing Bricolage, Tools for manipulating the post-war collective housing, in "DASH (Delft Architectural Studies on Housing) - From dwelling to dwelling: radical housing transformation". I riconoscimenti ottenuti risultano significativi in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Fabio Lepratto (1984), consegue doppia Laurea specialistica presso la Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano e il Politecnico di Torino nel 2009. Nel 2017 consegue il titolo di Dottore di Ricerca AUIC presso il Politecnico di Milano. Dal 2018 il candidato presenta una buona e continuativa attività didattica.

Dal curriculum emergono la complementarità e la coerenza tra le attività didattiche, di ricerca e progettuale. L'attività di ricerca ha come tema privilegiato la rigenerazione architettonica e urbana applicata agli spazi dell'abitare e allo spazio pubblico. Tale tema si definisce, a partire dalle prime esperienze documentate dal candidato a quelle più recenti e mature, come una linea di ricerca salda e riconoscibile negli approcci teorici e metodologici, così come nell'agire progettuale. Il tema è affrontato sia in relazione alla progettazione ex novo che al recupero edilizio e alla rigenerazione urbana. Il curriculum del candidato mostra nel suo insieme un ottimo profilo di ricercatore pienamente coerente con il profilo della procedura.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia Lepratto F., (2021). Trasformare case e quartieri. Temi, progetti e strumenti per la rigenerazione della residenza collettiva, Maggioli, Santarcangelo di Romagna	Ottimo
2	Contributo in atti di convegni Lepratto F., Fontanella E. (2020), Adaptive reuse in fragile contexts. Combining affordable housing solutions, new job opportunities and regeneration of urban peripheries, Atti del convegno EAAE-ARCC International Conference Valencia 11-14 November 2020, Editorial Universitat Politècnica de Valencia	Buono
3	Articolo in rivista Lepratto F., (2020). Mlynica / Un riuso inventivo tra identità esistente e progetto del nuovo, in Arketipo n 138 - Recupero-Refurbishment	Buono
4	Articolo in rivista Fontanella E., Lepratto F., (2020) Abitare sociale e rigenerazione urbana di aree periferiche: il caso di via Padova 36 a Milano come occasione di approfondimento, in AA. VV., Atti della XXII Conferenza Nazionale SIU. L'Urbanistica italiana di fronte all'Agenda 2030. Portare territori e comunità sulla strada della sostenibilità e della resilienza, Matera-Bari 5-6-7 giugno 2019, Planum Publisher, Roma-Milano	Buono
5	Articolo in rivista Lepratto F., (2019). Housing (lack of), in Territorio n 91	Buono
6	Articolo in rivista	Buono

	Fontanella E., Lepratto F., (2019). Social Housing in Ivry / L'involucro e le trame geometriche, in Arketipo n 132 - Residenze/Housing	
7	Articolo in rivista Fontanella E., Lepratto F., (2019). Square Vitruve Housing / La facciata come telaio appeso, in Arketipo n 131 - Recupero/Refurbishment	Buono
8	Articolo in rivista Lepratto F., Mazzoleni, P., (2018). Il disegno urbano nella trasformazione della città contemporanea, in Territorio n 87	Ottimo
9	Articolo in rivista Lepratto F., (2018) Knutselen in de woningbouw, Instrumenten voor de aanpak van de naoorlogse woningvoorraad / Housing Bricolage, Tools for manipulating the post-war collective housing, in DASH Journal (Delft Architectural Studies on Housing) n 14 From dwelling to dwelling radical housing transformation, Rotterdam, Nai010 publishers	Ottimo
10	Contributo in volume Montedoro L., Korolija A., Lepratto F., (2017). Un caso studio: le linee guida per lo spazio pubblico di Desio, in L. Montedoro (a cura di), Lo spazio pubblico come palinsesto, Maggioli, Santarcangelo di Romagna	Buono
11	Tesi di Dottorato Lepratto F., (2017). Bricolage urbano. Il progetto contemporaneo per trasformare la residenza collettiva del secondo dopoguerra: obiettivi, metodi, strumenti. Tesi di dottorato, Politecnico di Milano, Dottorato AUIC	Ottimo
12	Articolo in rivista Lepratto F., (2015). Bricolage Urbano. Tendenze nella trasformazione dei quartieri residenziali moderni, in ZARCH: Journal of interdisciplinary studies in architecture and urbanism n 5	Buono

Tra le dodici pubblicazioni del candidato si distinguono 1 monografia, 8 articoli in rivista, 1 contributo in volume o 1 contributo in atti di convegno, oltre alla tesi di dottorato. La produzione scientifica testimonia la coerenza della linea di ricerca sulle tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente, nelle forme della città contemporanea e delle sue evoluzioni, sperimentando linee guida e processi per la modificazione delle sue parti: la tesi di dottorato ne verifica le potenzialità sui quartieri del secondo dopoguerra, riletti attraverso i recenti interventi di trasformazione (11).

Tema di grande attualità che ha interessato vari ambiti: dal dibattito internazionale che ha dato esito alle pubblicazioni sui numeri monografici della rivista scientifica Zarch (12) e DASH, TU - Delft Architectural Studies on Housing, come testo editoriale, anche premiato (9), alla recente collaborazione con Federcasa, la ricerca si declina in un contesto più interessato ad operare nella realtà della casa pubblica. La recente monografia (1) rilegge dunque il carattere operativo della ricerca attraverso l'abaco degli interventi rendendo esplicito il ruolo progettuale. Specificità del taglio della ricerca è riconoscere l'operatività della modifica di parti dell'oggetto architettonico nel formare una nuova immagine, con spazialità e usi contemporanei. In coerenza, i saggi monografici su rivista risultano utili approfondimenti specifici su autori del panorama contemporaneo (3,6,7), mentre i contributi su libro tendono a dare rilievo a ricerche sul campo (10,4), applicate al territorio metropolitano, rendendo esplicito ed efficace il concetto di bricolage urbano.

Nel saggio su Territorio (8) sono analizzati i temi del disegno urbano e la loro operatività nella rigenerazione urbana. La consistenza complessiva della produzione scientifica è ottima, nel suo insieme organica, strutturata e originale, rigorosa dal punto di vista critico-metodologico e capace di un apporto rilevante e innovativo al dibattito disciplinare. Molto significative sono l'intensità e la continuità temporale.

CANDIDATO: **LUNATI Angelo Raffaele**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2018 consegue il titolo di Dottore di Ricerca presso il Dipartimento di Architettura del Politecnico Federale di Zurigo, con la tesi: "Ambiente. History and bourgeois ethics in the construction of modern Milan, 1881-1969". Il Dottorato di ricerca è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.

Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2000 Partecipa al programma internazionale "TACK / Communities of Tacit Knowledge: Architecture and its Ways of Knowing", programma innovativo di rete di insegnamento rivolto a Dottorandi di Ricerca, come parte della Marie Sklodowska-Curie Actions. Dal 2011 ha insegnato Caratteri tipologici e morfologici in Laboratori di progettazione. Dal 2015 al 2018 è docente a contratto di Interior Architecture e Elementi di tipologia architettonica presso la scuola AUIC del Politecnico di Milano. Nel 2016/17 è Visiting professor allo IUAV. L'attività didattica è significativa in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel 2001, partecipa al Master in Progettazione di spazi pubblici, Convento di S. Micheletto (Lucca). Nel 2002, partecipa al Masterclass Fortress Europa-Hotel Europe con Ben van Berkel presso Berlage Institute, Rotterdam. Nel 2004, partecipa al Master "Il progetto del territorio", coordinato da A. Galfetti, presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio, Svizzera. L'attività di formazione è discreta in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività di ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Nel 2006 fonda Onsitestudio. L'attività progettuale e pubblicistica dello studio gli fa guadagnare una posizione riconosciuta a livello anche sovranazionale. Tra la ricca produzione di progetti e realizzazioni si distinguono diversi episodi significativi che delineano un profilo di progettista raffinato e rigoroso. L'attività è di sicuro rilievo ed è molto significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Nel 2014, partecipazione al gruppo di ricerca (coordinatore prof. A. Caruso, Cattedra di Architettura e Costruzione, Dipartimento di Architettura presso la Eidgenössische Technische Hochschule Zürich) per la realizzazione del libro "Asnago Vender and the construction of Modern Milan", coordinando le ricerche di archivio e partecipando alla redazione di testi e immagini. Nel 2014 partecipa al gruppo di ricerca (coordinatore C. Zucchi) per la realizzazione della mostra "Innesti, grafting", Padiglione Italia, XIV Mostra Biennale di Architettura di Venezia, research and models for "La città che sale", con il contributo per la ricerca e la realizzazione dei modelli della mostra 18 mineral samples of the city of Milan. L'attività di ricerca risulta significativa in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato partecipa a numerose conferenze, dibattiti e lezioni, nazionali e internazionali, spesso in qualità di invited speaker, che hanno per oggetto il suo lavoro di ricerca progettuale. Alcuni lavori sono presentati a mostre di rilievo internazionale. L'attività svolta è significativa in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	L'attività progettuale svolta in Onsitestudio (di cui il candidato è fondatore) ha valso al candidato numerosissime segnalazioni, menzioni e primi premi. I riconoscimenti sono di sicura e rilevante significatività in rapporto alla qualità e quantità della ricerca svolta.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Angelo Lunati (1974), consegue la laurea in Architettura nel 1998, e il titolo di dottore di ricerca presso ETH, Politecnico di Zurigo nel 2018.

Dal curriculum emerge il profilo di un progettista di rilievo, riconosciuto a livello sovranazionale e insignito di numerosi premi e riconoscimenti, cui non corrisponde un altrettanto significativo profilo di ricercatore.

Il curriculum del candidato mostra dunque una figura di progettista interessante e di alto livello, che prevale nettamente su quella del ricercatore, valutabile come discreta.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia Floridi G, Lunati A (2020). ONSITESTUDIO - Mailand, LUZERN: Quart Verlag	Ottimo
2	Monografia Lunati A (2020). Ideas of Ambiente. History and bourgeois ethics in the construction of modern Milan, 1881-1969. Zurich: Park Books	Ottimo
3	Articolo in rivista Camillo Magni, (2020) Nuovo edificio nel Campus Pirelli alla Bicocca, Floridi G, Lunati A., CASABELLA, vol. 908	non valutabile

4	Articolo in rivista Lunati A (2020). Materia e città /Materials and city. AREA, vol. 173	Buono
5	Contributo in volume Lunati A (2020). Asnago Vender. Condominio in Via Senofonte e Condominio in Via Faruffini. In Aloï R. Nuove architetture a Milano. La città dalla ricostruzione al boom economico (1945-1958) nuova ed. a cura di Biraghi M. e Strina M.	Buono
6	Articolo in rivista Giulia Ricci, Onsitestudio (2020). Onsitestudio, Floridi F, Lunati A., 50 Best Architecture Firms 2020. DOMUS, vol. 1044	non valutabile
7	Articolo in rivista Floridi G, Lunati A (2020). Onsitestudio, Building Cinturato, Milano/Milan. DOMUS, vol. 1048	Sufficiente
8	Articolo in rivista Floridi G, Lunati A (2018), As! In SAN ROCCO n. 14	Buono
9	Progetto pubblicato su rivista Federico Tranfa, (2016). Onsitestudio. Floridi G, Lunati A, Albergo in Piazza Duca D'Aosta, in Milano Moderna, CASABELLA	non valutabile
10	Contributo su libro Floridi G, Lunati A (2016), 18 campioni minerali della Città di Milano. 14° Mostra Internazionale di Architettura di Venezia, Padiglione Italiano "Innesti - Grafting" curato da C. Zucchi, N. Bassoli, sezione "La città che sale".	Buono
11	Contributo su libro Lunati A (2014). Three perspectives in Architecture and Urbanism in Milan. In: Adam Caruso, Helen Thomas. Asnago e Vender and the construction of Modern Milan, GTA Verlag, Zurich	Ottimo
12	Articolo in rivista Lunati A, Varesi L (2011). Dialoghi. In (a cura di): Galateo S, Molinari L (curatela), Onsitestudio, Friem Headquarter. Barcelona Ediciones Poligrafa	Sufficiente

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, tra cui 2 monografie, 7 articoli in rivista e 3 contributi in volume. La monografia *Ideas of Ambiente. History and bourgeois ethics in the construction of modern Milan, 1881-1969* (2) recupera il lavoro della interessante tesi di dottorato sul concetto di Ambiente nella Milano Moderna (2), ripercorrendo antiche radici e intrecciando saggi materici sviluppato già nella ricerca su Asnago e Vender con Adam Caruso presso ETH Zürich (11). Si segnala l'ottima consistenza e qualità del lavoro, oltre alla rilevanza della collocazione editoriale, Park Books di Zurigo. La seconda monografia, pubblicata a Lucerna, è il volume che raccoglie l'opera di Onsitestudio, e documenta nelle molte opere realizzate e presentate dagli autori, l'alto livello della produzione architettonica (1).

Le riflessioni sul linguaggio e sulla materialità dell'architettura, indagate nella storia di Milano, si esplicitano in opere o articoli su rivista, quali l'articolo su Area (4). Le altre pubblicazioni presentate, spesso articoli su riviste, documentano le realizzazioni di Onsitestudio o le loro riflessioni teoriche (8) a doppia firma.

I tre articoli su importanti riviste quali Casabella e Domus (3,6,9) non sono valutabili perché documentano le opere dello studio Onsitestudio, e non presentano testi del candidato.

La riflessione critica personale si limita principalmente alle notevoli ricerche su Milano. La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato è discreta, così come l'intensità e la continuità temporale.

CANDIDATO: **MANCINI Daniele**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2007 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica (Teoria dell'Architettura), presso il Dipartimento di Architettura (DiAR) dell'Università di Roma Sapienza, con la tesi: "Città Sensibile. Pratiche Interattive tra Arte, Architettura e Comunicazione nella Metropoli Contemporanea." Il Dottorato di ricerca è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.

Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	<p>Dal 2007 al 2013 tiene corsi del SSD ICAR/16 presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma Sapienza.</p> <p>Nel 2010 tiene un modulo del SSD ICAR/14 presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma Sapienza.</p> <p>Dal 2013 insegna Interior Design ed Exhibit Design presso IED.</p> <p>Ha tenuto lezioni, seminari e workshop in diverse sedi (NABA, IED, AA Londra, Cornell a New York).</p> <p>L'attività didattica è riferibile in larghissima parte al SSD ICAR/16 ed è poco significativa in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca svolta, nella cornice della presente procedura.</p>
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>Nel 2001 consegue diploma di specializzazione in Storia della Progettazione Architettonica.</p> <p>Nel 2008 consegue un Master in Interaction Design presso l'Interaction Design Institute di Ivrea.</p> <p>L'attività di formazione è riferibile a SSD diversi rispetto a quello per il quale è bandita la presente procedura e si presenta dunque poco significativa in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività di ricerca svolta.</p>
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	<p>Fino al 2007, partecipa a diversi concorsi di progettazione, spesso in collaborazione con altri studi di progettazione, realizzando altresì allestimenti ed esposizioni.</p> <p>Fino al 2009 documenta attività progettuali con diversi livelli di definizione.</p> <p>La ricerca progettuale è prevalentemente incentrata su sulla trasformazione di spazi per l'educazione, allestimenti, mostre, esperienze di riappropriazione urbana.</p> <p>L'attività è di discreta significatività in rapporto alla qualità e quantità della ricerca svolta.</p>
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<p>Nel 2008 partecipa a una ricerca PRIN per il SSD ICAR/16.</p> <p>L'attività è limitata e poco attinente al SSD per il quale è stata bandita la presente procedura.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Il candidato ha organizzato diversi workshop ed eventi nel campo dell'allestimento.</p> <p>Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali. Ha organizzato mostre e presentazioni di progetti.</p> <p>L'attività, ancorché significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca, è poco pertinente il SSD per il quale è stata bandita la presente procedura.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Il candidato riceve alcune menzioni per la sua attività progettuale.</p> <p>Tali riconoscimenti sono moderatamente significativi in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Daniele Mancini (1974), consegue la laurea presso l'Università di Roma nel 2000, consegue il titolo di Dottore di Ricerca presso lo stesso Ateneo nel 2007. Le attività didattiche, di ricerca e di ricerca progettuale si riferiscono prevalentemente al SSD ICAR/16 (allestimenti, mostre, architetture degli interni, design...). Il curriculum fa emergere un profilo dagli interessi diversificati che non risultano pienamente coerenti con il SSD per il quale è bandita la presente procedura. Il giudizio complessivo è sufficiente.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia Mancini, D., Flowers. Portfolio dei progetti, New York: Lulu, 2021	Sufficiente
2	Monografia Abitare solidale e sostenibile. Tesi di rigenerazione urbana, New York: Lulu, 2020	Sufficiente
3	Monografia Mancini, D., Basic Design 2. Esperienze di progettazione e didattica inclusiva, New York: Lulu, 2020	Sufficiente
4	Monografia Mancini, D., Basic Design 1. Esperienze di progettazione e didattica inclusiva, New York: Lulu, 2020	Sufficiente

5	Contributo in volume Mancini, D., Sguardo e misura del paesaggio archeologico, in Donini, G., Ottaviani, R. "Allestire l'antico. Un progetto per le Terme di Caracalla", p61-71, Macerata: Quodlibet, 2013	Buono
6	Monografia Mancini, D., Paesaggi Sensibili del contemporaneo, New York: Lulu, 2012	Buono
7	Monografia Mancini, D., I Love Piani di Zona. Microeconomie in cerca di città, New York: Lulu, 2012	Sufficiente
8	Contributo in volume Mancini, D., Allestire l'antico: L'asse dei Servizi, in Vaudetti, M., Minucciani, V., Canepa, S., (edited by) "The Archaeological musealization. Multidisciplinary Intervention in Archaeological Sites for the Conservation, Communication and Culture", pp. 216-217, Torino: Umberto Allemandi, 2012	Sufficiente
9	Monografia Mancini, D., Campi Urbani: Azioni, Performances, Happenings, Installazioni di Urban Fields nella Dimensione Pubblica e Sociale, New York: Lulu, 2012	Sufficiente
10	Articolo in Rivista Mancini, D., Estéticas relacionales y prácticas interactivas en la ciudad contemporánea, in "ASArquitecturas del Sur", n.39, pp.66-79, Conception, Chile: Universidad del Bío-Bío, Facultad de Arquitectura, 2011	Sufficiente
11	Curatela Mancini, D., NL Architects. Gli eredi dell'architettura olandese, Milano: 22 Publishing, 2010	Buono
12	Monografia Mancini, D., Dominique Perrault. La seconda natura dell'architettura, MILANO: Postmediabook, 2007	Buono

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, tra cui dichiara 8 monografie, 2 contributi in volume, 1 articolo in rivista e 1 curatela. La gran parte della recente produzione scientifica del candidato, da lui definite monografie (1,2,3,4,6,7,9), è autoprodotta con www.lulu.com. Documenta principalmente la propria opera di allestimento e di didattica nel campo dell'interior ed exhibit design. Pubblica la sua ricerca di architettura di installazioni e sull'espone anche in volumi collettanei.

Più interessanti i precoci lavori su Dominique Perrault (12) e la curatela su NL Architects (11). La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato risulta non particolarmente rilevante.

CANDIDATO: **MARICCHIOLO Luca**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2015 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Architettura – Teorie e Progetto, presso la Sapienza Roma, con la tesi: "Fenomeni di resilienza dello spazio pubblico di Rabat-Salé. Dall'habitat di Michel Ecochard al progetto contemporaneo". Il Dottorato di ricerca è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	Dal 2011 svolge attività di supporto alla didattica in Laboratori di progettazione architettonica e urbana alla Sapienza di Roma. Dal 2017 è Professeur Assistant in progettazione architettonica e urbana presso la Facoltà di Architettura dell'Université Internationale de Rabat, Marocco. Più recentemente ha organizzato e diretto workshop di progettazione in ambito internazionale (Italia, Francia, Marocco, Ecuador). L'attività didattica si presenta continua e in crescita ed è significativa in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività di ricerca svolta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel 2011, consegue il Master Universitario Internazionale di II livello in Gestione del progetto complesso di architettura presso il Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza Università di Roma. Nel 2019 consegue il titolo di Maître de Conférences (CNU, Francia, Ministère de l'enseignement supérieur, de la recherche et de l'innovation).

	Nel 2020 consegue il titolo di Maître de Conférences des ENSA (CNECEA, Francia, nel settore disciplinare TPCAUI - Théorie et pratique de la conception architecturale et urbaine). L'attività di formazione e di ricerca, coerente con gli interessi del candidato, è di buona significatività in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dal 2011 svolge attività di progettuali da architetto libero professionista. Fino al 2015 partecipa ad alcuni concorsi. L'attività è sufficiente in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Dal 2018 svolge attività di ricerca presso l'Entité de Recherche en Architecture dell'Ecole Supérieure d'Architecture de Rabat, Université Internationale de Rabat. Tra queste attività si segnalano la responsabilità scientifica del progetto "Valorisation du patrimoine urbain et architectural moderne de Rabat" (2018) e del progetto "Rez-de-Ville. Formel/informel, besoin des deux" (2019). L'attività di ricerca è di buona significatività in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dal 2015 il candidato partecipa all'organizzazione di convegni e conferenze in ambito nazionale e internazionale, dirige e coordina seminari e workshop sui temi della città, delle strategie di recupero del patrimonio e della rigenerazione urbana. L'attività è di buona significatività in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Nel 2013 è insignito del primo premio al Primo premio al concorso internazionale Renovatio urbis: la porta urbana dell'Acqua Acetosa, Roma. Nel 2014 riceve il primo premio al 23° Salone Internazionale del progetto urbano, Belgrado. Tali riconoscimenti risultano limitatamente significativi in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Luca Maricchiolo (1986), si laurea nel 2011 e, nel 2015, consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Architettura -Teorie e Progetto presso l'Università Sapienza di Roma, con la tesi: "Fenomeni di resilienza dello spazio pubblico di Rabat-Salé. Dall'habitat di Michel Ecochard al progetto contemporaneo". La tesi di dottorato segna l'inizio di un percorso di ricerca continuo e coerente di approfondimento, documentato da ricerche e pubblicazioni, che lo porterà a ottenere ruoli in seno all'Université Internationale de Rabat. L'attività di ricerca e di didattica è caratterizzata dall'organizzazione di numerosi seminari, workshop, laboratori, soprattutto in area francofona, su temi inerenti la formazione degli insediamenti spontanei, le strategie di valorizzazione del patrimonio architettonico e delle città, la rigenerazione urbana. Dal curriculum emerge un profilo di ricercatore maturo. Il giudizio complessivo risulta buono in rapporto alla qualità e quantità della ricerca.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia MARICCHIOLO, L., 2020, Il Moderno e la città spontanea. Genesi e resilienza dell'habitat di Michel Ecochard in Maroccoco, Quodlibet, Macerata, 2020 (ISBN 978-88-2290-512-3)	Ottimo
2	Articolo in rivista MARICCHIOLO, L., 2020, Stazione ferroviaria per l'Alta Velocità a Casablanca, Marocco, in: "L'Industria delle Costruzioni", n. 473, EdilStampa, Roma, maggio-giugno 2020, Italiano/inglese, pp. 100-107 (ISSN 0579-4900)	Sufficiente
3	Contributo in atti di convegno MARICCHIOLO, L., 2019, Historicizing spontaneous city. Michel Ecochard and the «habitat pour le plus grand nombre» in Morocco, in: CARLOTTI, P., FICARELLI, L., IEVA, M. (a cura di), Reading built space. Cities in the making and future urban form, proceedings, 4th ISUF Italy International Conference, U+D editions, pp. 561-570 (ISBN 978-88-941188-6-5)	Buono
4	Contributo in atti di convegno MARICCHIOLO, L., 2018, The Modern appropriation of urban space through Mediterranean medinas, in: PIMENTEL, J. C., TREVISAN, A., CARDOS, A. (a cura di), Regionalism, Nationalism & Modern Architecture. Proceedings, Centro de Estudos Arnaldo Araujo, Porto, pp. 221-236 (ISBN 978-972-8784-82-9)	Ottimo
5	Curatela	Buono

	MARICCHIOLO, L., 2017, Marocco: architettura e città, numero monografico de "L'Industria delle Costruzioni", n. 457, EdilStampa, Roma, settembre-ottobre 2017, Italiano/inglese (ISSN 0579-4900)	
6	Articolo in rivista MARICCHIOLO, L., 2016, Casa e studio veterinario a Fara Sabina, Roma, in: "L'Industria delle Costruzioni", n. 450, EdilStampa, Roma, luglio-agosto 2016, Italiano/inglese, pp. 58-63 (ISSN 0579-4900)	Sufficiente
7	Articolo in rivista MARICCHIOLO, L., 2017, Marocco Mediterraneo Moderno, in: "L'Industria delle Costruzioni", n. 457, EdilStampa, Roma, settembre-ottobre 2017, Italiano/inglese, pp. 12-23 (ISSN 0579-4900)	Buono
8	Contributo in atti di convegno MARICCHIOLO, L., 2016, Public spaces for resilient cities. A design proposal to address climate variability and changes, in: RODRIGUES, L. (a cura di), Sustainable Energy for a Resilient Future, Proceedings of the 14 th International Conference on Sustainable Energy Technologies, 25-27 August 2015, Nottingham, UK, University of Nottingham: Architecture, Energy & Environment Research Group, Nottingham (UK), Volume III, inglese, pp. 27-37 (ISBN 978-08-53583-15-8) - 2015 Public spaces for resilient cities.pdf	NON valutabile.
9	Articolo in rivista MARICCHIOLO, L., 2016, Resilienza costiera e architetture galleggianti, in: "A&A Architettura e Ambiente" n. 38-39, Orienta Edizioni, Roma, novembre-dicembre 2016, Italiano/inglese, pp. 5055 (ISBN 978-88-9646-733-6)	Sufficiente
10	Tesi di dottorato MARICCHIOLO, L., Fenomeni di resilienza dello spazio pubblico di Rabat-Salé. Dall'habitat di Michel Ecochard al progetto contemporaneo, 2015	Ottimo
11	Contributo in volume MARICCHIOLO, L., 2013, Centro Culturale Elsa Morante, in: CIRESI, F. et al. (a cura di), 15x15 Nuovi sguardi su Roma. Letture critiche di architettura contemporanea, Nulla Die, Piazza Armerina (EN), 2013, Italiano, pp. 108-117 (ISBN 978-88-97364-63-4)	Sufficiente
12	Contributo in volume MARICCHIOLO, L., 2012, Confrontarsi con il paesaggio: osservazione, suggestione, interpretazione, in: TRASI, N., Introduzione al progetto di architettura. Didattica e ricerca, Kappa, Roma, 2012, Italiano, pp. 71-80 (ISBN 978-88-6514-139-7)	Sufficiente

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, tra cui 1 monografia, 4 articoli in rivista e 3 contributi in atti di convegno, 2 contributi in volume, 1 curatela, oltre alla tesi di dottorato. L'attività di ricerca del candidato – e di conseguenza la sua produzione scientifica - si è concentrata sulla relazione tra città Mediterranea, architettura moderna e costruzione spontanea degli insediamenti umani. Il lavoro svolto nel Dottorato di ricerca, centrato sulle esperienze progettuali in Marocco dell'architetto francese Michel Ecochard a Rabat e Casablanca fra il 1946 e il 1952 (10), ha dato vita a diverse pubblicazioni: interventi in convegni (3, 4), un'interessante monografia per Quodlibet (1), la curatela di un numero monografico della rivista "L'Industria delle Costruzioni" (5). Il metodo è quello dell'architetto che mira a rintracciare, nella condizione attuale, fattori di adattabilità e resilienza dei tessuti urbani modificati nel tempo dall'intervento spontaneo e non pianificato. Un approccio originale che cerca di individuare le forme di resilienza e di ibridazione tra Moderno e Mediterraneo. Le altre pubblicazioni hanno un carattere più episodico e di occasione. La pubblicazione 8 risulta non valutabile in quanto il candidato carica erroneamente un pdf sbagliato. La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato risulta discreta, così come l'intensità e la continuità temporale.

CANDIDATO: **PETACCIA Nicola**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2017, consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Architecture, Geology and Civil Engineering (SSD ICAR/21), presso l'Università "G. d'Annunzio", Chieti – Pescara, con la tesi: "Retrofitting Post-socialist Landscapes". Il Dottorato di ricerca è solo parzialmente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.

Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2012 ha svolto attività di tutoraggio in Laboratori di Progettazione (ICAR/14 e ICAR/21). Dal 2018 ha tenuto corsi integrati presso il Politecnico di Milano, come docente a contratto nel SSD (ICAR/21). L'attività si presenta complessivamente limitata in ordine alla qualità e quantità della ricerca, e non pienamente congruente con il SSD per il quale è stata bandita la presente procedura.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato non documenta significativa attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dal 2010 svolge attività di progettazione e consulenza presso diversi studi professionali, in Italia e all'estero. Partecipa ad alcuni concorsi. L'attività è limitatamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Il candidato non documenta attività significativa in merito all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dal 2015 partecipa come a diversi convegni e conferenze internazionali. L'attività è discreta, anche se non sempre attinente al SSD di cui al presente bando.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato non documenta elementi significativi in merito all'ottenimento di premi e riconoscimenti.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Nicola Petaccia (1983), consegue la laurea di primo livello presso Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti nel 2007, la laurea specialistica presso il Politecnico di Milano nel 2010, il titolo di Dottore di Ricerca in "Architecture, Geology and Civil Engineering" (ICAR/21) nel 2017 presso l'università "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara, con una tesi dal titolo "Retrofitting Post-socialist Landscapes".

Le successive attività didattiche e di ricerca, coerenti con gli studi condotti per la ricerca di dottorato, sono in gran parte ascrivibili al SSD ICAR/21. Nel complesso il curriculum mostra un ricercatore ancora in formazione con un profilo solo parzialmente congruente con il SSD oggetto della presente procedura.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in volume PETACCIA, N., Filip Kobzinek, Pristina reborn, in De Magistris A, Covic I. (edited by), Eastern European Capitals, Mimesis Edizioni, Sesto San Giovanni (MI), Italy	Sufficiente
2	Articolo in rivista PETACCIA, N., Un nuovo sguardo sul paesaggio del quartiere Gratosoglio, in: in Moccia F. D., Sepe M. (edited by), Urbanistica trasformazioni special issue, INU Edizioni srl, Roma, Italy 2020	Sufficiente
3	Contributo in atti di convegno PETACCIA, N., PETRŽALKA INTERNATIONAL COMPETITION: AN OPEN DISCUSSION ON THE DESIGN CONCEPTS, in: "Oikonet, A global multidisciplinary network on housing research and learning", 2016 (www.oikonet.org)	Sufficiente
4	Contributo in atti di convegno	Sufficiente

	PETACCIA, N., Defining Landscape Strategies For Eastern European Housing Neighborhoods (with Ivica Covic). In: Proceedings Book of the Third International Conference on Architecture and Urban Design 3-Icaud, edited by: E. Manahasa, A. Yunitsyna, F. Naselli, A. Hysa, I. Osmani, A. Hasa, Department of Architecture Epoka University Tirana, Albania, 2019	
5	Contributo in atti di convegno PETACCIA, N., Rethinking the fragile Eastern landscape, in: Nepravishhta F., Maliqari A., Mezini L. (edited by), Modernisation And Globalization, Challenges and Opportunities in Architecture, Urbanism, Cultural Heritage - IFAU 2019, 3rd International Forum on Architecture and Urbanism Abstract Proceedings Book, Flash Publishing, Tirana 2019	Sufficiente
6	Contributo in volume PETACCIA, N., Recycling Eastern Landscapes, in: Bertelli G. (edited by), Paesaggi Fragili, Re-cycle Italy, Prin 2013/2016 (Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale) Aracne editrice, Roma, 2018	Sufficiente
7	Curatela G, Chesi C., (edited by) Petaccia N., Roda M., 30°House Abitare tra emergenza e trasformazione: studio per un modulo abitativo temporaneo, Maggioli S.p.a., Santarcangelo di Romagna (RN), 2017	Sufficiente
8	Tesi di dottorato PETACCIA, N., "Retrofitting Post-socialist Landscapes" (ABSTRACT) / 2017	Buono
9	Articolo in rivista PETACCIA, N., Angrilli, M., Regeneration in the European post-socialist cities, in: in Hadjri K., Madrazo L., Global Dwelling: Approach to Sustainability, Design and Participation, WIT Transactions on State of the Art in Science and Engineering; Vol. 91, WIT Press, Ashurst, United Kingdom 2017	Sufficiente
10	Contributo in volume PETACCIA, N., Mantini A., Criticità dell'emergenza, in: Bertelli G, Chesi C., (edited by) Petaccia N., Roda M., 30°House Abitare tra emergenza e trasformazione: studio per un modulo abitativo temporaneo, Maggioli S.p.a., Santarcangelo di Romagna (RN), 2017	Sufficiente
11	Contributo in atti di convegno PETACCIA, N., People meet in Petržalka, the requalification of a public space in a postsocialist neighbourhood. / 2015	Sufficiente

Il candidato presenta 11 pubblicazioni, tra cui 4 contributi in atti di convegno, 4 contributi in volume, 2 articoli in rivista, oltre alla tesi di dottorato. I testi si concentrano sui temi della città europea post-socialista, della dimensione quartiere e del microrayon. Le ricerche, con un taglio più analitico che direttamente operativo, individuano da un lato un quadro generale di analisi del modello urbano socialista nel Moderno, dall'altro si soffermano sulla questione dell'attuale degrado e abbandono di questi settori urbani, sulla loro scarsa attrattività – soprattutto nel passaggio da un'economia socialista al libero mercato – sulle strategie di recupero intraprese in alcuni contesti, sulle possibili politiche di rigenerazione urbana. La pubblicazione 11, presentata come "Contributo in atti di convegno" non fornisce alcuna indicazione sull'edizione, la pubblicazione 7 non può essere considerata una "Curatela", essendo il testo una monografia attribuita ad altri due autori. Purtroppo, la tesi di dottorato è presentata solamente attraverso un abstract, cosa che non permette di giudicare a pieno il lavoro più approfondito del candidato sul tema in questione. Alcuni scritti sono a più mani (1, 6, 8, 9), non sempre è riconoscibile il contributo del candidato. La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica del candidato sono sufficienti.

CANDIDATA: **PORQUEDDU Elena**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2012 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Architecture, Urban Design, Conservation of Housing and Landscape presso il Politecnico di Milano, con la tesi: "Urban Intensity in distributed systems: a multi-scale approach to the network city". Il titolo Dottorato di ricerca è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.

Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2006 al 2010 e nel 2013-14 è stata docente a contratto di corsi di Interior Design, Landscape Design e Caratteri Distributivi degli Edifici, presso il Politecnico di Milano. Dal 2009 insegna (Architectural Design, Production Technology...) alla Scuola Marangoni (Milano). L'attività didattica è complessivamente limitata e sufficiente in ordine alla qualità e quantità della ricerca, non sempre congruente con il SSD di cui al presente bando.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel 2010-11 è stata Visiting PhD student presso il Department of Architecture Building and Planning dell'University of Melbourne, Australia. L'attività non è particolarmente rilevante in ordine alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Tra il 2005 e il 2009 partecipa ad alcuni concorsi di progettazione, in sinergia con altri studi e come interna dello studio Cecchi&Lima con il quale collabora fino al 2009. Fino al 2017 segnala alcuni progetti di Interior per residenze su committenza privata. L'attività è scarsamente significativa in merito alla qualità e quantità della ricerca.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	La candidata non documenta attività significativa in merito all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Tra il 1999 e il 2022 partecipa a diversi workshop internazionali. Nel 2002, partecipa occasionalmente alla Biennale di Architettura di Venezia, presentando un progetto nella sezione dedicata al Politecnico di Milano. Nel 2014-15 partecipa a diversi convegni in qualità di relatrice. L'attività è limitata in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata non documenta elementi significativi in merito all'ottenimento di premi e riconoscimenti.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Elena Porqueddu (1977), si laurea al Politecnico di Milano nel 2002 e, nel 2012, consegue il titolo di Dottore di Ricerca, presso lo stesso Ateneo. Tra il 2005 e il 2014, la candidata ha tenuto alcuni corsi di Landscape Design e Architettura di Interni presso il Politecnico di Milano e dal 2009 si è dedicata all'insegnamento presso la Scuola Marangoni. L'attività progettuale documentata è esigua e discontinua. La candidata non documenta significativa attività di ricerca. Il curriculum della candidata fa emergere un profilo non congruente con la procedura di cui al presente bando. Il giudizio complessivo è sufficiente.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Articolo in rivista Porqueddu, E. (2020), 'Design for the Open City. Directing rather than mastering emergent transformations', <i>Triolog. A journal for Planning and Building in a Global Context</i> , n. 136 (1), 2020	Buono
2	Articolo in rivista Porqueddu, E. (2020), 'Spazi Ri-ciclici', <i>Riflesso. Magazine sulla cultura del design</i> , numero speciale: L'epoca delle sostenibilità, 2020	Sufficiente
3	Contributo in volume Moroni S., Chiodelli F., Porqueddu E. and Botta A. (2019) 'Immigrants, mosques, and religious pluralism. Challenges for urban design and planning'. In Banerjee T. and Loukaitou-Sideris A. (eds) <i>The New Companion to Urban Design</i> . Routledge: London and New York, 2019	Sufficiente
4	Articolo in rivista Porqueddu, E. (2018), 'Toward the Open City. Design and Research for emergent urban systems', <i>Urban Design International</i> , n. 23. 2018	Buono
5	Articolo in rivista Porqueddu, E. (2018), 'Detecting and Directing Emergent Urban Systems. A Multi-Scale Approach', <i>Cosmos + Taxis. Studies in Emergent Order and Organization</i> , n. 5, Issue 3+4, 2018	Sufficiente

6	Articolo in rivista Porqueddu, E. (2015), 'Intensity Without Density', Journal of Urban Design, n. 20, Issue 2. 2015	Buono
7	Contributo in volume Porqueddu, E. (2009), 'Fuori programma'. In Lima, V. (2009) <i>Esercizi</i> . Milano: Clup, 2009	Sufficiente
8	Contributo in volume Porqueddu, E. (2009), 'In between'. In Lima, V. (2009) <i>Esercizi</i> . Milano: Clup, 2009	Sufficiente
9	Contributo in volume Porqueddu, E. (2003), 'Barcellona: nuovo paesaggio urbano'. In Giovannelli, A. (2003) <i>Laboratori di architettura. Conoscenza e pratica del Progetto</i> . Milano: Clup, 2003	Buono

La candidata presenta 9 testi, di cui 5 articoli in rivista e 4 contributi in volume. Il più recente (3) è firmato a 4 mani. La candidata non presenta la sua tesi di Phd. L'insieme dei testi configura una serie di interessi compositi, non del tutto originali e focalizzati. La consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata è sufficiente e non è caratterizzata da una precisa linea di ricerca. Altrettanto sufficienti sono l'intensità e la continuità temporale.

CANDIDATA: RABAZO Martin Marta

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2018 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in "Culture e trasformazioni della città e del territorio. Politiche territoriali e progetto locale", presso l'Università degli Studi Roma Tre, con la tesi: "Tra infrastrutture e città: spazi persi e luoghi d'opportunità nella scala intermedia del paesaggio. Il caso studio del progetto urbano Ostiense-Marconi". Il Dottorato di ricerca è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2010 ha svolto incarichi di tutoraggio/collaborazione/supporto alla didattica, presso l'Università di RomaTRE, in diversi corsi nei SSD ICAR/14 e ICAR/15. Dal 2013 è docente presso il Master di II livello in Architettura del Paesaggio OPEN, Università di RomaTRE. L'attività didattica è continua e sufficiente in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività di ricerca svolta, incentrata su temi propri di SSD affine a quello per cui è bandita la presente procedura.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel 2011-12 frequenta il Corso di Perfezionamento in Progettazione dei Parchi e dello Spazio Pubblico presso l'Università degli Studi Roma Tre. Nel 2013 consegue il Master in Progettazione Architettonica Avanzata, sezione Urbanismo e Architettura del Paesaggio, presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid. Nel 2018 consegue il Master di II livello in Architettura del Paesaggio OPEN (Architettura e Rappresentazione del Paesaggio, ICAR/15), presso l'Università di RomaTRE. Ottiene 2 borse di studio (2016, 2020) di collaborazione al progetto di ricerca dal titolo "Allestimento del primo nucleo dell'Orto Botanico Diffuso dell'Università di Studi Roma Tre". L'attività, prevalentemente riferibile a SSD ICAR/15 affine a quello per il quale è stata bandita la presente procedura, è discreta in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività di ricerca svolta.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Ha lavorato nel campo dell'architettura e del paesaggio per diversi studi, tra cui REX P.C. (New York) e Solid Arquitectura (Madrid). Dal 2007 lavora con continuità presso lo studio Balmori Associates di New York. Ha partecipato a workshop internazionali di progettazione. L'attività è discretamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Dal 2013 partecipa a diverse ricerche presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di RomaTRE. Tra queste si segnalano: - "Allestimento del primo nucleo dell'Orto Botanico Diffuso dell'Università di Studi Roma Tre"; - "Tutela e la valorizzazione ambientale, della riqualificazione urbana e ambientale nonché del recupero del rapporto tra città e fiume, per quanto riguarda il fiume Tevere dal tratto di Castel Giubileo alla foce con riferimento al settore metropolitano e urbano"; - "Studio del recupero delle aree di stazionamento di bus e dei locali passeggeri nei nodi di scambio e/o capolinea COTRAL Stazione di Ponte Mammolo";

	<ul style="list-style-type: none"> - “Il sistema degli spazi aperti e l’Orto Botanico Diffuso dell’Università Roma Tre”; - “Progetto Mattatoio: MOtO – Mattatoio One to One”; - “Il progetto degli spazi aperti - la scala intermedia per il progetto del paesaggio italiano”; - “Nuovi metodi di rappresentazione del paesaggio”. <p>L’attività risulta limitatamente significativa e scarsamente congruente con il SSD di cui alla presente procedura.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata riferisce l'organizzazione di diversi eventi (conferenze, presentazioni, seminari...). L’attività, complessivamente non ascrivibile al SSD di cui al presente bando, è limitatamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata non documenta elementi significativi in merito all’ottenimento di premi e riconoscimenti.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Marta Rabazo Martin (1977), consegue la laurea presso l’ETSAM di Madrid nel 2007 e consegue il titolo di Dottore di Ricerca nel 2018 presso l’Università degli Studi di RomaTRE.

Successivamente frequenta il Corso di Perfezionamento in Progettazione dei Parchi e dello Spazio Pubblico confermando il suo interesse di studiosa per i temi del paesaggio.

Nel 2013 consegue il Master in Progettazione Architettonica Avanzata, sezione Urbanismo e Architettura del Paesaggio presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid.

Nell’a.a. 2017-2018 frequenta il Master di II livello in Architettura del Paesaggio OPEN (Architettura e Rappresentazione del Paesaggio), presso la Facoltà di Architettura di RomaTRE, Dipartimento di Architettura.

Gli interessi di ricerca della candidata sono concentrati sugli spazi aperti e sulle questioni della fragilità del territorio, del cambiamento climatico, dell’eccessiva permeabilizzazione del terreno, del contenimento delle isole di calore in città. Dal 2013 svolge attività di coordinamento nel Master di II livello in Architettura del Paesaggio OPEN, Dipartimento di Architettura, RomaTRE. Attesta la partecipazione a tre comitati scientifici di collane editoriali e di riviste.

Nel complesso il curriculum dimostra un profilo di una ricercatrice impegnata in ambiti di interesse non sempre ascrivibili al SSD di cui alla presente procedura. Il giudizio complessivo risulta sufficiente in rapporto alla qualità e quantità della ricerca.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in volume Rabazo Martin M (2021) “I micropaesaggi di Gordon Matta-Clark” in: Maria Grazia Cianci, a cura di, Spessori. Il paesaggio come stratificazione. Collana: Open Appunti sul paesaggio e la sua rappresentazione. Il Poligrafo, Padova	Buono
2	Contributo in volume Cianci M. G., Mondelli F. P. y Rabazo Martin M (2020) “Genesis and development of (un) populated landscapes. Analysis and comparison between the Cilento National Park and the Province of Soria”. SUSTAINABLE MEDITERRANEAN CONSTRUCTION, vol. Special ISSUE 4 - 2020. Landscape at Risk vol.1	Sufficiente
3	Contributo in volume Rabazo Martin M (2020). Asphalt and parking lots: the impervious grey skin of the city. In: Mickeal Milocco Borlini; Lelio Di Loreto; Carlalberto Amadori. The city and the skin.	Sufficiente
4	Articolo in rivista Cianci M. G., Mondelli F. P. y Rabazo Martin M (2020) “Le vie d’acqua nella Spagna moderna fra esperienze di rigenerazione ed opportunità di progetto”. Eco Web Town 21	Sufficiente
5	Articolo in rivista Rabazo Martin M (2019) “Una nueva centralidad para los aparcamientos” in La oportunidad del afuera, Hipo Tesis. Serie numerada 7.	Buono
6	Articolo in rivista Rabazo Martin M (2019) “La foresta e il paesaggio” in: Architettura del paesaggio n. 38/2019	Sufficiente
7	Contributo in volume Rabazo Martin M (2019) “The potential of parking lot’s role in urban sustainability” in Pignatti Lorenzo, a cura di, Territori Fragili, Gangemi Editore International.	Sufficiente

8	Contributo in atti di convegno Mondelli F. P. y Rabazo Martin M (2019) "De la necesidad al proyecto: el diseño del espacio público para el control del agua y la mitigación del cambio climático". In: Proceedings CTV 2019 XIII CTV, International Conference Virtual City and Territory Challenges and paradigms of the contemporary city. Barcellona: Centro de Política de Suelo y Valoraciones (CPSV)	Sufficiente
9	Contributo in atti di convegno Rabazo Martin M (2018), Parking Lots: From Lost Space To Main Actor In Urban Sustainability	Buono
10	Contributo in atti di convegno Rabazo Martin M and Soto Aguirre A (2017). "Sous les paves, la plage" in Pennisi G., Cremonini L., Georgiadis T. editors, Acta Horticulturae n.1215. Greener Cities for more efficient ecosystem services in a climate changing world, ISHS	Sufficiente
11	Contributo in atti di convegno Rabazo Martin M (2016). "Anomalous spaces as a new opportunity for the public realm, in: Eurau 2016. In Between Scales Proceedings, Bucharest, Romania, Ion Mincu University of Architecture and Urbanism, September 28th-30th, 2016;	Buono
12	Articolo in rivista Rabazo Martin M (2016) "Forma aperta" in: Architettura del paesaggio n. 33/2016	Sufficiente

La candidata presenta 12 pubblicazioni, di cui 4 contributi in volume, 4 contributi in atti di convegno e 4 articoli in rivista. La produzione scientifica della candidata si svolge con continuità su temi legati all'architettura del paesaggio e degli spazi aperti, attraverso contributi in rivista, atti di convegni e contributi in volumi collettanei. Le questioni affrontate nelle pubblicazioni presentate, tutte recenti, hanno attinenza solo parziale con la procedura in corso, focalizzandosi prevalentemente nell'ambito del settore ICAR 15 su questioni ambientali e della sostenibilità: biodiversità, permeabilità dei suoli urbani, captazione di elementi inquinanti, ecc. Le strategie di trasformazione e rigenerazione urbana sono definite prevalentemente attraverso scenari di trasformazione del suolo occupato dagli stalli per le automobili in sosta in supporti urbani multifunzionali, adatti a programmi di forestazione urbana o all'integrazione del ciclo delle acque. Restano sullo sfondo gli aspetti più direttamente legati alla morfologia dell'architettura della città e ai processi di modificazione delle sue parti.

La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale sono apprezzabili ma non propriamente congruenti al SSD di cui al presente bando.

LA COMMISSIONE

Prof. MERIGGI Maurizio (Presidente)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Prof.ssa FICARELLI Loredana (Componente)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Prof. STENDARDO Luigi (Segretario)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.